

In arrivo 10 milioni di euro per l'adeguamento dei trattori datati



Con uno stanziamento di **10 milioni di euro**, trasferiti dal bilancio Inail, saranno **finanziati interventi di ammodernamento dei trattori agricoli e forestali**. Grazie alla sinergia tra **Masaf, Inail, Ismea e Crea** i mezzi più datati ancora in uso all'interno delle micro, piccole e medie imprese, potranno essere **adeguati agli standard di sicurezza più recenti** tramite l'installazione di dispositivi di

protezione aggiuntivi.

Il bando sarà attivato a partire **da gennaio 2026** e prevederà un **contributo a fondo perduto pari all'80%** dei costi sostenuti, con un **massimale di 2 mila euro** per beneficiario (valido anche per più interventi sullo stesso mezzo). I fondi copriranno l'installazione di strutture di protezione anti ribaltamento (i cosiddetti sistemi ROPS o roll-bar), l'impianto delle cinture di sicurezza, l'implementazione di segnalatori acustici e luminosi e l'installazione di telecamere per il monitoraggio delle manovre.

Ad annunciare il bando sono i vertici di Inail, Masaf, Federacma e l'Assocoma. Un lavoro straordinario per il clima in agricoltura. I fondi saranno destinati ai settori agricoli e alla sicurezza. Una platea di agricoltori che incontrano le sfide più recenti della



coi
– di
e il
i
tima
tore
ezzi ai

L'annuncio è

Da sinistra: Fabrizio D'Ascenzo (Inail), Francesco Lollobrigida (Masaf), Lello Proietti (Assocoma) e il presidente **Andrea Borio**, ha commentato:

“Si tratta di un primo passo concreto per affrontare un problema strutturale. È vero che parliamo di **circa 5.000 mezzi da aggiornare**, un numero limitato se confrontato con il **milione e duecentomila trattori ancora oggi privi dei più basilari strumenti di sicurezza** come cinture e rollbar, ma è altrettanto vero che per la prima volta viene previsto un fondo specifico dedicato all'adeguamento dei mezzi già in circolazione” aggiungendo che “è fondamentale che anche le realtà più piccole possano cogliere queste opportunità”.

Il presidente Borio si augura inoltre che lo stanziamento possa aumentare nei prossimi anni, così da ampliare la platea dei beneficiari e accelerare la messa in sicurezza del parco macchine agricolo, ancora troppo vetusto e spesso pericoloso. Infine, Federacma sottolinea l'importanza del **coinvolgimento della rete professionale sul territorio**: “Le **officine** e i **concessionari** che si occuperanno dell'adeguamento dei mezzi dovranno essere qualificati – conclude Borio –. Saranno loro, infatti, a presentare materialmente la richiesta di finanziamento per conto dell'agricoltore. Questo implica responsabilità e competenza, ma anche la necessità di una formazione adeguata e di una procedura chiara e accessibile”.

